



## Occhio alla “Malaeducación”

Dopo l'ordinanza Anti-maleducazione, una nuova campagna in cui i cittadini sono chiamati a dare il loro contributo per una convivenza urbana responsabile - Dall'autunno anche iniziative di cittadinanza attiva proposte alle scuole

Detto in spagnolo suona meglio: “Mala-educación”, maleducazione. Mala-educación è rotonda, ruzzola e ti investe. Fa un po' il verso alla Movida, alle ore piccole, fa eco al film di Aldomovar. Diventa incisiva, come incisiva vuole essere la campagna promossa dal Comune di Reggio per una convivenza urbana responsabile. Il “divieto” alla “Mala-educación” si è presentata con un migliaio di adesivi e cinquemila pieghevoli che invitano a non tenere comportamenti maleducati, a non imbrattare o far rumore, a non abbandonare rifiuti in giro. Lo fa con frasi e disegni esemplificativi, incorniciati da un triangolo color magenta che rievoca appunto un segnale stradale che invita a “frenare”. Sono stati distribuiti in luoghi pubblici, esercizi commerciali, scuole, all' Ufficio relazioni con il pubblico (Urp) del Comune di Reggio. Possono essere collocati accanto ai monumenti più significativi, o nei punti potenzialmente “critici”, perché esposti alle ricorrenti insidie di imbrattatori senza ritegno. Anche i cittadini possono prelevare il materiale all'Urp

e contribuire così a segnalare i luoghi ‘a rischio’.

Ma la campagna “Mala-educación” tratta in varie lingue, ha soprattutto una funzione educativa. Vuole richiamare al senso di responsabilità chi assume comportamenti scorretti. E vuole anche stimolare i cittadini civili - la stragrande maggioranza - a sottolineare garbatamente i comportamenti maleducati di chi non rispetta il decoro e la decenza nei luoghi pubblici. La seconda fase della campagna entra in vigore in autunno, periodo nel quale si prevede di coinvolgere anche le scuole con iniziative di educazione alla cittadinanza attiva. “Mala-educación” è corollario dell'ordinanza Anti-maleducazione, emessa dal Comune nel 2006. L'ordinanza, che è tuttora in vigore, ha prodotto buoni risultati: più responsabili, ad esempio, i gestori di bar e locali di ritrovo, a cui è inibito di vendere bibite da asporto in bottiglie o bicchieri di vetro. Ciò ha permesso la quasi totale scomparsa di cocci di vetro nelle strade. Viva la buona educazione!

 **CONAD** Primavera

ogni giorno

sempre più

**VICINI & CONVENIENTI**

Per risparmiare  
Tempo... e denaro

VIA PARIATI, 11 - 42100 REGGIO EMILIA - Tel. 0522 285973